

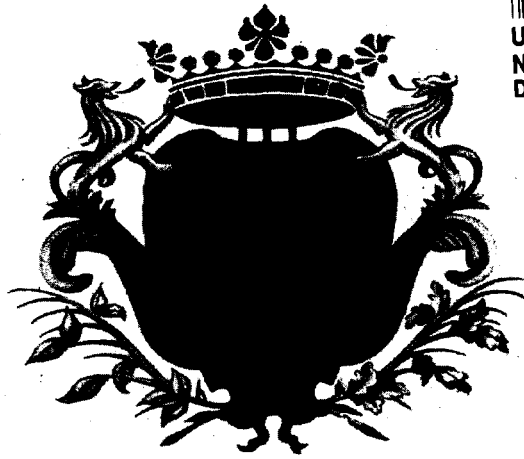
COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0030399 Tipo: E

Data: 21/05/2018 11:28



CITTA' DI MONCALIERI

Provincia di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	8
Verifiche preliminari.....	8
Gestione Finanziaria.....	9
Risultati della gestione.....	9
Fondo di cassa.....	9
Risultato della gestione di competenza.....	10
Risultato di amministrazione.....	15
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	18
Fondo Pluriennale vincolato.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	33
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	38
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	38
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	39
CONTO ECONOMICO.....	39
STATO PATRIMONIALE.....	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	44
CONCLUSIONI.....	45



Città di Moncalieri

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 16.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

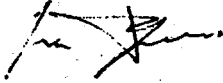
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Moncalieri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott. Massimo PELLEGRINO



Dott. Marco CIGNETTI



Dott.ssa Silvia CACCIA COLOMBO



INTRODUZIONE

I sottoscritti PELLEGRINO dott. Massimo, CACCIA COLOMBO Silvia, CIGNETTI dott. Marco, revisori nominati con delibere dell'organo consiliare n. 102 del 16/07/2015 e n. 123 del 30/10/2015;

◆ ricevuta in data 27 aprile 2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 161 del 27/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
-
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n: 105 del 29/09/2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni di Moncalieri - Trofarello e La Loggia e ai Consorzi di Comuni Covar 14 - Agenzia per la Mobilità Metropolitana - Cit - CSI Piemonte

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...45.....
di cui variazioni di Consiglio	N ...4 .
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n... 2..
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...18..
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n...21..

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 46 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono

evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 93 in data 25/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 9.836,69 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi

dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 115 del 12/04/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8.091 reversali e n. 9.434 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT S.p.a. e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	37.578.713,83
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	37.578.713,83

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	37.578.713,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.172.873,59
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.172.873,59

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 205.854,26 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12 non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere. E' stata trasmessa comunque al tesoriere la determina dirigenziale n. 546 del 08/03/2018 relativa alla rideterminazione del fondo di cassa vincolato per le opportune variazioni.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

	2015	2016	2017
Disponibilità	43.072.857,27	39.768.528,78	37.578.713,83
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.039.563,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	57.018.976,71
Impegni di competenza	-	54.047.587,75
SALDO		2.971.388,96
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	5.080.816,51
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	5.012.642,29
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		3.039.563,18

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	3.039.563,18
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.980.241,43
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		6.019.804,61

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione

a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		39.768.528,78	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		835.241,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		46.675.896,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		41.300.904,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		751.520,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		957.970,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti			292.026,33
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.500.741,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		342.999,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti			292.026,33
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.783,74
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	4.835.957,37
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.400.992,93
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.245.575,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.401.631,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		7.783,74
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.845.263,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4.261.121,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			947.597,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		12	5.783.555,25

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		4.835.957,37
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.472.999,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	105.087,38
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.257.870,85

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	835.241,09	751.520,70
FPV di parte capitale	4.245.575,42	4.261.121,59

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	74.087,33	7.002.784,89
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	10.248.739,08	9.230.914,79
Per contributi agli investimenti (la differenza è confluita in avanzo vincolato)	1.328.531,89	1.327.669,22
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard confluiti in avanzo vincolato	17.111,39	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale confluiti in avanzo vincolato	4.682,36	
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Fondo svalutazione crediti TARI		1.000.000,00
Totale	11.673.152,05	18.561.368,90

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	738.856,49
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	309.548,08
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.048.404,57
Tipologia	Impegni
Indennizzo su estinzione anticipata di mutui	33.500,00
Incentivi personale uff. tributi	6.573,89
Oneri straordinari della gestione corrente	71.999,62
Fondo sociale per contrasto alla crisi	60.000,00
Fondo per agevolazioni tributarie	117.190,44
fondo misure straord. emergenza sfratti	100.000,00
Contributi sul territorio	313.130,00
Spese vincolate alle multe per violazione al codice della strada	187.140,86
Entrate vincolate alle multe per violazione al codice della strada confluite in avanzo vincolato	122.407,22
Restituzione maggiori oneri concessori e maggiori oneri da condono	49.553,70
Totale spese	1.061.495,73
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-13.091,16

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 41.047.485,53, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				39.768.528,78
RISCOSSIONI	(+)	7.276.794,75	46.808.469,35	54.085.264,10
PAGAMENTI	(-)	9.623.117,54	46.651.961,51	56.275.079,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			37.578.713,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			37.578.713,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.567.448,98	10.210.507,36	16.777.956,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		1.018,53	3.158.499,00	3.159.517,53
RESIDUI PASSIVI	(-)	900.916,11	7.395.626,24	8.296.542,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			751.520,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.261.121,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			41.047.485,53

Nei residui attivi sono compresi euro 3.159.517,53 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	35.311.182,55	37.453.176,28	41.047.485,53
di cui:			
a) Parte accantonata	1.384.647,33	3.081.643,76	5.788.409,04
b) Parte vincolata	19.131.180,83	16.878.560,27	15.818.071,93
c) Parte destinata a investimenti	2.889.866,45	4.088.012,57	4.746.469,18
e) Parte disponibile (+/-) *	11.905.487,94	13.404.959,68	14.694.535,38

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	41.047.485,53
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	5.134.021,51
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	51.000,00
Fondo contenzioso	187.876,31
Altri accantonamenti	415.511,22
Totale parte accantonata (B)	5.788.409,04
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.204.940,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.106.602,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	204.383,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.890.013,98
Altri vincoli	2.412.131,85
Totale parte vincolata (C)	15.818.071,93
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.746.469,18
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	14.694.535,38

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 115 del 12 aprile 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	13.467.234,21	7.276.794,75	6.567.448,98	377.009,52
Residui passivi	10.701.770,20	9.623.117,54	900.916,11	- 177.736,55

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	6.019.804,61
SALDO GESTIONE COMPETENZA		6.019.804,61
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		3.208.548,21
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.831.538,69
Minori residui passivi riaccertati (+)		177.736,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		554.746,07
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.039.563,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		554.746,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.980.241,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		34.472.934,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	41.047.485,53

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	750.226,49
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.294,21
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	751.520,70

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.838.397,97
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.422.723,62
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	4.261.121,59

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile

applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	2.657.049,79
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	25.645,27
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	2.502.617,39
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		5.134.021,91

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che i residui attivi eliminati non erano rappresentati da partite inesigibili, ma da insussistenze dell'attivo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 187.836,71, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 187.876,31 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 164.234,55 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio

precedente Euro 23.641,76 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 51.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 della società Pracatinat, messa in liquidazione e dichiarata fallita nel 2017; non sono disponibili bilanci riferiti al 2016; l'accantonamento tiene conto della gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016, che avrebbe portato ad un fondo di € 4.824,89, ma prudenzialmente va anche oltre accantonando complessivamente € 51.000,00:

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato;

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.182,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.905,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.087,58

Altri fondi e accantonamenti

Fondo crediti vetusti € 199.676,84
Fondo per rinnovo CCNL € 190.000,00
Fondo difesa legale dipendenti € 15.746,80

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente con prot. n. 19089 del 27 marzo 2018 *ha* provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti presenti sul sito del Ministero dell'Economia e delle finanze.

In data 27 aprile 2018, con prot. 25529, l'Ente ha inviato una nuova certificazione, a rettifica della precedente, sulla base dei dati risultanti dal rendiconto chiuso.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.138.201,00	932.164,70	81,90%	206.036,30	249.670,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	41.567,87	24.878,53	59,85%	16.689,34	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	1.179.768,87	957.043,23	81,12%	222.725,64	249.670,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	377.473,04	
Residui riscossi nel 2017	65.904,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.477,78	
Residui al 31/12/2017	309.090,46	81,88%
Residui della competenza	206.036,30	
Residui totali	515.126,76	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 439.631,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 dovuti in parte ai contratti di affitto concordati, in parte agli immobili concessi in uso gratuito, in parte alla classificazione degli immobili ad uso produttivo in collabenti privi di rendita e in parte ad evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	340.800,69	
Residui riscossi nel 201	40.699,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.477,78	
Residui al 31/12/2017	297.623,86	87,33%
Residui della competenza	200.471,69	
Residui totali	498.095,55	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che il FCDE è stato accantonato per il recupero dell'evasione IMU e non per gli importi in competenza accertati per cassa di cui al prospetto sopra riportato.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 37.553,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 dovuti in parte ai contratti di affitto concordati, in parte agli immobili concessi in uso gratuito, in parte alla classificazione degli immobili ad uso produttivo in collabenti privi di rendita e in parte ad evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	119,00	
Residui riscossi nel 201	119,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	514,03	
Residui totali	514,03	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 203.407,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in relazione al piano finanziario della relativa spesa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.502.279,84	
Residui riscossi nel 2017	1.261.705,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	2.240.573,88	63,97%
Residui della competenza	2.403.401,16	
Residui totali	4.643.975,04	
FCDE al 31/12/2017	2394245,38	51,56%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.980.233,01	1.721.887,26	1.674.751,69
Riscossione	1.980.233,01	1.721.887,26	1.673.719,69

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	1.980.233,01	16,98%
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è

stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	57.834,61	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	57.834,61	100,00%
Residui della competenza	1.032,00	
Residui totali	58.866,61	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento	487.996,15	978.409,76	1.578.096,15
riscossione	357.417,01	420.814,86	591.354,07
%riscossione	73,24	43,01	37,47
FCDE	32.279,06	348.990,34	1.449.972,87
* di cui accantonamento al FCDE	32.279,06	348.990,34	1.449.972,87

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	487.996,15	978.409,76	1.578.096,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	173.300,00	368.000,00	959.000,00
entrata netta	314.696,15	610.409,76	619.096,15
destinazione a spesa corrente vincolata	40.538,84	306.832,48	309.548,08
% per spesa corrente	12,88%	50,27%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	673.626,55	
Residui riscossi nel 2017	41.531,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	632.095,21	93,83%
Residui della competenza	986.742,08	
Residui totali	1.618.837,29	
FCDE al 31/12/2017	1.449.972,87	89,57%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 23.307,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	214.662,20	
Residui riscossi nel 2017	65.977,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	36.604,39	
Residui al 31/12/2017	112.080,81	52,21%
Residui della competenza	121.943,31	
Residui totali	234.024,12	
FCDE al 31/12/2017	139.320,08	59,53%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Asilo nido	448.190,78	917.169,86	-468.979,08	48,87%	
Mense per anziani	38.885,38	93.427,81	-54.542,43	41,62%	
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	1.786.633,52	2.265.237,62	-478.604,10	78,87%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali	51.108,47	148.111,53	-97.003,06	34,51%	
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri	176.816,60	23.263,80	153.552,80	760,05%	
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali	17.371,99	9.668,23	7.703,76	179,68%	
Centro creativo			0,00		
Altri servizi	209,70	1.000,00	-790,30	20,97%	
Totali	2.519.216,44	3.457.878,85	-938.662,41	72,85%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	11.490.606,32	11.342.809,89	-147.796,43
102	imposte e tasse a carico ente	690.426,09	682.286,07	-8.140,02
103	acquisto beni e servizi	22.462.580,96	21.728.686,76	-733.894,20
104	trasferimenti correnti	6.886.170,25	6.772.528,01	-113.642,24
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	262.093,98	165.203,01	-96.890,97
108	altre spese per redditi di capitale	73.015,60	35.853,53	-37.162,07
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	362.468,95	250.458,29	-112.010,66
110	altre spese correnti	750.427,09	323.078,87	-427.348,22
TOTALE		42.977.789,24	41.300.904,43	-1.676.884,81

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 657.953,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.445.077,40;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	11.618.137,20	11.342.194,88
Spese macroaggregato 103	398.998,15	73.651,81
Irap macroaggregato 102	639.017,54	613.398,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		700.804,24
Altre spese: rendite vitalizie		9.721,80
Altre spese: straord. rimb. Istat, incentivi progett.	228.137,20	58.500,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	12.884.290,09	12.798.270,83
(-) Componenti escluse (B)	2.439.212,70	12.798.270,83
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	1.678.488,38	1.601.848,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.445.077,39	0,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 8 del 08.03.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 (il rendiconto di gestione 2016 è stato approvato con delibera n. 74 del 16.06.2017 Consiglio Comunale) del è tenuto al rispetto dei vincoli dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 9.215,78 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati attivati impegni per questa tipologia di spese.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 165.203,01 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,50%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,35%.

Si osserva come l'Ente, nel corso degli ultimi esercizi, ha provveduto ad estinguere anticipatamente alcuni dei mutui in ammortamento riducendo così il debito di finanziamento.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Rispetto agli stanziamenti assestati, le principali spese previste che non sono state impegnate si riferiscono ad interventi straordinari sulla viabilità per €. 1.934.000,00 e alla realizzazione di una caserma per €. 1.500.000,00. La copertura di spesa per entrambi gli interventi era costituita da un contributo statale nell'ambito delle risorse previste per la sicurezza e il miglioramento delle periferie. Gli interventi sono comunque stati riposti nell'esercizio 2018.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel corso dell'esercizio 2017 non si è proceduto ad acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,42%	0,53%	0,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	9.857.693,16	5.715.724,56	3.671.465,45
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	2.014.068,08	1.141.220,00	-665.943,50
Estinzioni anticipate (-)	2.070.372,58	867.562,09	-292.026,93
Altre variazioni +/- (da specificare)	-57.527,94	-35.477,02	-183.986,72
Totale fine anno	5.715.724,56	3.671.465,45	2.529.508,30
Nr. Abitanti al 31/12	57.294	57.530	57.530
Debito medio per abitante	99,76	63,82	43,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Interessi passivi	670.236,74	262.093,98	165.203,01
Quota capitale	4.084.440,66	2.008.782,09	957.970,43
Totale fine anno	4.754.677,40	2.270.876,07	1.123.173,44

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 i contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 115 del 12 aprile 2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 35.771,08

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 97.925,31

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione NON rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I			71.637,76	1.004.182,94	1.672.733,74	6.161.535,91	8.910.090,35
Titolo II		2.500,00	102.598,54	11.734,79	839.490,87	925.882,44	1.882.206,64
Titolo III	9.384,00	150,53	85,92	399.091,29	1.126.813,01	1.798.400,43	3.333.925,18
Tot. Parte corrente	9.384,00	2.650,53	174.322,22	1.415.009,02	3.639.037,62	8.885.818,78	14.126.222,17
Titolo IV	696.653,31			22.191,48	526.646,59	1.322.803,50	2.568.294,88
Titolo VI	69.883,71						69.883,71
Titolo IX	7.716,82	1.178,15	0,00	190,00	2.585,53	1.885,08	13.555,58
Totale Attivi	783.637,84	3.828,68	174.322,22	1.437.390,50	4.168.269,74	10.210.507,36	16.777.956,34
PASSIVI							
Titolo I	0,00	11.722,01	112,00	18.837,13	376.280,78	5.753.452,04	6.160.403,96
Titolo II	30,00	30,00	32.392,41	27.519,50	66.838,50	1.513.714,68	1.640.525,09
Titolo III							0,00
Titolo VII	148.429,95	2.421,88	2.965,60	56.900,60	156.435,75	128.459,52	495.613,30
Totale Passivi	148.459,95	14.173,89	35.470,01	103.257,23	590.555,03	7.395.626,24	8.296.542,35

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 9.836,69 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	57.687,00	47.759,00	9.836,69
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	57.687,00	47.759,00	9.836,69

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di redazione della presente relazione sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 124.891,22.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con risorse correnti di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e evidenzia discordanze che sono nella stessa illustrate.

Il Collegio dei revisori assevera con il presente atto i dati in essa contenuti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	Covar 14 - Agenzia della Mobilità Piemontese - Turismo Torino e Provincia - Fondazione Teatro Stabile - Consorzio Intercomunale Torinese . ATO R - Istituzione MusicaTeatro - CSI Piemonte - Unione dei Comuni Moncalieri, La Loggia e Trofarello - SMAT
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	10.742.268,62
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.883.004,40
Per trasferimento in conto capitale	35.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	2.000,00
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	62.880,97
Totale	13.725.153,99

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state costituite o acquistate partecipazioni

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.:

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sono state rilevate società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 06/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha ancora provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è pari a - 12,02

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere
Economo
Riscuotitori speciali
Altri agenti contabili.....
Concessionari.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 47.231.671,11
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 46.706.052,03
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 525.619,08
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	€ 129.706,12
RETTIFICHE (D)	€ 567.037,88
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	€ 284.736,25
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 1.507.099,33
IMPOSTE	€ 634.819,09
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 872.280,24

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato da maggior accantonamento al Fondo

svalutazione crediti e ai maggiori costi di ammortamento a seguito della revisione e e aggiornamento dell'inventario.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 587.543,99 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 17.207,83 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 330.036,35, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
SMAT	2,62	330.036,35

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
4.555.046,33	2.597.771,69	3.766.183,37

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite

alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- c) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
CREDITO VS. PARTECIPANTI (A)	€ 0,00
IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 213.743.214,62
ATTIVO CIRCOLANTE ©	€ 49.250.282,91
RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	€ 262.993.497,53

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO (A)	€ 229.899.258,86
FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 603.387,53
T.F.R. ©	€ 0,00
DEBITI (D)	€ 10.834.221,46
RATEI E RISCONTI (E)	€ 21.656.629,68
TOTALE PASSIVO	€ 262.993.497,53
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 4.311.849,05

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.159.666,78. è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	38.824.358,89
II	Riserve	195.202.619,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.388.653,98
b	da capitale	25.442.347,37
c	da permessi di costruire	40.709.625,09
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	120.608.261,46
e	altre riserve indisponibili	7.053.731,90
III	risultato economico dell'esercizio	872.280,24

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	187.876,31
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	415.511,22
totale	603.387,53

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 31/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.337.606,59 quale quota annuale di contributo agli investimenti. Tale quota, tenuto conto della revisione straordinaria dell'inventario e della rivalutazione di alcuni cespiti, per l'esercizio 2017 è stata rilevata in misura non proporzionale alla quota di ammortamento dei beni finanziati dai contributi.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono stati rilevati gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo PELLEGRINO



Dott. Marco CIGNETTI



Dott.ssa Silvia CACCIA COLOMBO



